

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1161 DEL 31/12/2020

Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale Dott. Gabriele Gatti

Premesso che:

- la Regione Veneto con DGR n. 3632 /2002 “Residenzialità a favore delle persone anziane. Criteri di mobilità” ha definito l’assetto organizzativo del sistema della residenzialità extraospedaliera per l’assistenza agli anziani non autosufficienti come delineato nella DGRV n. 751 del 10/03/2000 che comporta, quale essenziale componente evolutiva, l’attivazione dei processi di mobilità, intesa come facoltà di ogni cittadino di scegliere il Centro Servizi che meglio si adatta alle proprie esigenze, attraverso l’utilizzo della c.d. impegnativa di residenzialità;
- con la succitata DGRV è stata, inoltre, prevista l’istituzione, in ogni Azienda ULSS, del Registro Unico della Residenzialità (R.U.R.), strumento di attribuzione, gestione e di regolazione delle impegnative di residenzialità;
- il processo programmatico regionale è stato completato con le successive DGRV n. 464 del 28/02/2006 e n. 394 del 20/02/2007, che individuano nell’impegnativa di residenzialità “il titolo rilasciato al cittadino per l’accesso alle prestazioni rese nei Centri di Servizio residenziale e semiresidenziale della Regione Veneto”;
- l’impegnativa è rilasciata dall’Azienda ULSS sulla base delle priorità determinate nel Registro Unico di Residenzialità (di cui alla DGRV n. 38 del 17/01/2006 e alla DGRV n. 457 del 27/02/2007) e della disponibilità di accoglienza presso la struttura prescelta, dotata di posti autorizzati all’esercizio e accreditati ai sensi della L.R. n. 22/02;
- la Regione Veneto, con DGR n. 1304 del 8.9.2020, ha approvato l’avvio della sperimentazione del progetto di gestione dei nuovi accessi alla rete dell’offerta residenziale socio sanitaria delle persone non autosufficienti e inserite nelle graduatorie RUR, istituendo la “quota sanitaria di accesso”;

Vista la DGRV n. 2961 del 28/12/2012 ad oggetto “Gestione informatica della residenzialità extraospedaliera per persone anziane non autosufficienti e per persone con disabilità DGR 1059/2012. Primo provvedimento: approvazione del set di strumenti per l’area delle persone anziane e altri non autosufficienti e modifiche alla scheda SVaMA di cui alla DGR 1133/2008”;

Rilevato che successivamente tutte le Aziende UU.LL.SS.SS, comprese le ex Aziende ULSS 20, 21 e 22 hanno adottato provvedimenti sul funzionamento del R.U.R.;

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale F.TO Dott. Gabriele Gatti

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1161 DEL 31/12/2020

Preso atto della L.R. n. 19 del 25/10/2016 che ha previsto l'individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle A.ULSS a decorrere dal 1/01/2017 e la DGR n. 2174/2016 (allegato G) con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha previsto che i regolamenti R.U.R. esistenti debbano essere riconsiderati al fine di pervenire all'approvazione di un Regolamento unico aziendale, ad uniformare le relative procedure informatiche e gli atti negoziali con le strutture;

Dato atto che la Giunta Regionale del Veneto con DGR n 1438/2017 e n. 1231/2018 ha approvato lo schema tipo di accordo contrattuale per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra le A.ULSS ed i Centri di Servizi;

Considerato che nel territorio dell'Azienda Ulss 9 Scaligera è presente una articolata rete di Unità di Offerta a ciclo residenziale e semiresidenziale che risponde ai bisogni assistenziali degli anziani non autosufficienti con ridotta e media intensità assistenziale e che per l'accesso alla rete si utilizza, come previsto dalla normativa regionale, il registro unico di residenzialità (RUR) che a seguito di valutazione multidimensionale distrettuale e di formulazione di un progetto individualizzato, regola l'accesso alle strutture;

Preso atto che al fine di adeguare alle migliori pratiche ed omogeneizzazione i servizi sanitari e sociosanitari e le modalità di accesso ai servizi stessi all'interno dei nuovi ambiti territoriali, è stato predisposto il **“Regolamento di gestione del regolamento unico della residenzialità dell'A.ULSS 9 Scaligera”** allegato al presente atto del quale forma parte integrante e sostanziale, che disciplina:

- i criteri di regolazione del flusso delle domande ammesse alla residenzialità e semiresidenzialità a seguito di parere favorevole della U.V.M.D.;
- le modalità di accesso alla rete residenziale e semiresidenziale;
- i criteri per la gestione delle graduatorie;
- i criteri e le modalità per l'attribuzione delle impegnative di residenzialità;
- le modalità ed i tempi di alimentazione del flusso informativo obbligatorio a favore della Regione del Veneto, di cui alla DGRV n. 2961/2012;

Considerata la complessità dell'applicazione del regolamento a livello della procedura informatica si ritiene di considerare il primo anno, il 2021, come periodo di sperimentazione, incaricando la Direzione Amministrativa Territoriale di monitorare la situazione con i soggetti coinvolti nella procedura, e dell'adozione di eventuale atti necessari all'applicazione ed eventualmente in caso di necessità di riapprovare alla fine della sperimentazioni il regolamento;

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1161 DEL 31/12/2020

Avuto presente che il testo del Regolamento è stato condiviso con il tavolo di lavoro dei Centri di Servizio istituito dal Direttore dei Servizi Socio Sanitari e sarà inviato alla segreteria della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda Ulss 9 Scaligera;

Stante quanto sopra evidenziato, si propone di approvare il Regolamento in oggetto che, nel testo allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale, dando decorrenza dal 1° gennaio 2021 per quanto riguarda la gestione amministrativa mantenendo, nelle more di applicazione della nuova procedura informatica le attuali gestioni;

Tutto ciò premesso;

Ritenuto di provvedere in merito;

Propone l'adozione del provvedimento sotto riportato.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria della pratica in relazione sia alla sua compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale, sia alla sua conformità alle direttive e regolamentazione aziendali;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

- 1) di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, il Regolamento di gestione del Registro Unico della Residenzialità (R.U.R.) dell'AUISS 9 Scaligera, per l'accesso ai servizi residenziali e semiresidenziali per persone anziane non autosufficienti allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 3) di stabilire che il Regolamento di cui al punto 2) entrerà in vigore il 1° gennaio 2021 con un periodo di sperimentazione di 12 mesi necessari per l'implementazione informatica, durante il quale sarà sottoposto ad



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1161 DEL 31/12/2020

osservazioni applicative da parte dei soggetti interessati alla procedura, mantenendo nelle more della nuova procedura informatica le attuali gestioni;

- 4) di incaricare l'UOC Direzione Amministrativa Territoriale e l'UOS Attività Amministrativa Socio Sanitaria dell'esecuzione del presente provvedimento e all'adozione di tutti gli atti conseguenti all'applicazione;
- 5) di trasmettere il presente Regolamento alla segreteria della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 9 Scaligera.

Il Direttore Sanitario

Il Direttore Amministrativo

**Il Direttore dei Servizi
Socio Sanitari**

F.TO dr.ssa Denise Signorelli

F.TO dott. Giuseppe Cenci

F.TO dott. Raffaele Grottola

IL DIRETTORE GENERALE

F.TO dott. Pietro Girardi



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1161 DEL 31/12/2020

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dalla data di adozione.

In data odierna copia della presente deliberazione viene:

- Pubblicata per 15 giorni consecutivi nell'Albo on line, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 1 – della L. 18.06.2009, n. 69 e s.m.i..
- Trasmessa al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 10 – comma 5 – della L.R. 14.09.1994, n. 56.

Verona, 15/01/2021

P. il Direttore
UOC Affari Generali
F.TO Sig.ra. Romana Boldrin

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE A:

UOC DAT - UOS Attività Amministrativa Socio Sanitaria

TRASMESSA PER CONOSCENZA A:

Direttore Funzione Territoriali
Direzione Amministrativa
Direzione Generale
Direzione Sanitaria
Direzione Servizi Socio Sanitari

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale F.TO Dott. Gabriele Gatti



Al Direttore del Distretto Verona Città

Al Direttore del Distretto dell'Est Veronese

Al Direttore del Distretto della Pianura Veronese

Al Direttore del Distretto dell'Ovest Veronese

**OGGETTO: RICHIESTA DI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE (UVMD)
per l'accesso alla rete dei Servizi Socio-Sanitari Territoriali Area Anziani/Adulti non autosufficienti**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____
 residente a _____ in via _____ Tel. _____
 e-mail _____ Cod.Fiscale _____
 e domiciliato in (se diverso dalla residenza) _____

IN QUALITA' DI:

- persona direttamente interessata
 legale rappresentante (tutore, curatore, amministratore di sostegno ai sensi della Legge 6/2004);
 familiare (convivente, non convivente) (grado di parentela: _____)
 altro (specificare _____)

oppure:

- Il sottoscritto/a Assistente Sociale _____ in servizio presso _____
 Il sottoscritto/a MMG/PLS/medico specialista _____ in servizio presso _____

CHIEDE

- che sia attivata la Prima Valutazione U.V.M.D. Rivalutazione U.V.M.D.
 Per se stesso

REGIONE DEL VENETO


ULSS9
 SCALIGERA

Azienda ULSS 9 - Scaligera

 Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona
 cod.fisc. e P. IVA 02573090236

Per il/la Sig./ra _____ nato/a a _____ il
 _____ residente a _____ in via _____ n. _____

e domiciliato in (se diverso dalla residenza) _____

Tel. _____ e-mail _____

Cod.Fiscale _____ MMG/PLS _____

per l'accesso alla rete dei servizi socio-sanitari dell'area Anziani/ Adulti non autosufficienti.

Il richiedente l'UVMD segnala di essere interessato ai seguenti servizi (barrare la/le casella/e):

1	CENTRO DI SERVIZI PER INSERIMENTO DEFINITIVO	
2	CENTRO DI SERVIZI PER INSERIMENTO TEMPORANEO	
3	CENTRO DIURNO	
4	S.A.P.A.	
5	S.V.P.	
6	POSTI LETTO PER PERSONE AFFETTE DA SLA (DGR 739/2015)	
8	ALTRO:	

NELL'IPOTESI CHE IL SOGGETTO SIA GIA' INSERITO A QUALSIASI TITOLO IN STRUTTURA RESIDENZIALE:

INGRESSO IL _____ NELLA STRUTTURA DI _____

COMUNE DI RESIDENZA PRIMA DELL'INGRESSO _____

VIA _____ N° _____ CAP _____



Richiamato quanto sopra, il sottoscritto dichiara sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazioni false o incomplete ai sensi del DPR 445/2000:

1. di aver informato e aver ottenuto il consenso alla domanda UVMD da parte dei familiari previsti art. 433 C.C.;
2. di essere a conoscenza che la presente domanda annulla e sostituisce eventuali precedenti richieste di attivazione UVMD;
3. di essere a conoscenza che la valutazione in oggetto ha validità annuale e di impegnarsi a richiedere eventuale nuova valutazione almeno 2 mesi prima della scadenza, onde evitare che il nominativo venga cancellato dalla graduatoria;
4. il sottoscritto è informato che l'U.V.M.D. si riunisce, di norma, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della domanda; che il punteggio minimo per l'inserimento definitivo in graduatoria per le Case di Riposo è di 60 punti e che i profili SVAMA 14, 15 e 17 consentono l'inserimento solo nelle strutture di II livello. Il profilo SVAMA 1 non può beneficiare di impegnativa di residenzialità;
5. il sottoscritto è informato che, nel caso abbia espresso la propria preferenza per l'accoglimento in più Centri Servizi, egli potrà entrare nel Centro Servizi che per primo presenterà la disponibilità del posto letto, o decidere di attendere per l'ingresso in uno degli altri Centri Servizi prescelti, senza che il suo diritto in graduatoria venga rimosso;
6. il sottoscritto verrà contattato per i Centri Servizi non richiesti qualora non vi sia disponibilità presso i Centri Servizi prescelti nella domanda. Non viene considerata rinuncia la mancata accettazione all'ingresso presso Centri Servizi non richiesti;
7. il sottoscritto è informato che in caso di rinuncia momentanea all'ingresso in struttura, richiedendo di mantenere il proprio nominativo nella graduatoria unica, l'Azienda ULSS provvederà a sospendere la richiesta per sei mesi. Non viene considerata rinuncia l'impossibilità ad accedere al Centro Servizi per ricovero ospedaliero;
8. di aver ricevuto copia e di accettare quanto contenuto nel modulo di informativa relativo al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi e nel rispetto dei principi fissati all'articolo 5 del Regolamento (UE) 2016/679,
9. di indicare, quale persona di riferimento, per comunicazioni:

il/la sig./sig.ra _____ in qualità di _____
 residente a _____ CAP _____ Via _____
 telefono _____
 e-mail _____

10. di essere a conoscenza che le comunicazioni relative all'esito della presente domanda avverrà tramite comunicazione scritta alla persona di riferimento, a garanzia di trasparenza e tutela nei confronti della S.V..

REGIONE DEL VENETO



ULSS9
SCALIGERA

Azienda ULSS 9 - Scaligera

Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona
cod.fisc. e P. IVA 02573090236

(*) Per i cittadini stranieri, qualora non in possesso del Codice Fiscale, vanno indicati in alternativa tra loro il codice TEAM (campo 6 della Tessera europea assicurazione malattia) o il codice ENI (Europei non iscritti) o il codice STP (Straniero temporaneamente presente). Nel caso venga indicato il codice TEAM vanno riportati il codice istituzione pagatrice (campo7) _____ il numero identificativo tessera (campo 8) _____ e la data di scadenza (campo 9) _____/_____/_____

Data _____

Firma _____



PREFERENZE – INDICAZIONI

Segnalare le strutture residenziali di preferenza (massimo 5) a cui si consente la comunicazione delle informazioni rilasciate ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e per cui si desidera essere chiamati:

CENTRI SERVIZI

DISTRETTO	COMUNE E DENOMINAZIONE	LIVELLO	TELEFONO	SCELTA
1-2	Albaredo d'Adige "Cà dei Nonni"	1	045-2057201	
1-2	Arcole (Gazzolo) "Filippo Godi"	1	045-6180058	
1-2	Arcole "Don Luigi Rossi"	1	045-6134811	
1-2	Bolca di Vestenanova "San Camillo de Lellis"	1	045-7470869	
1-2	Boscochiesanuova "San Giacomo"	1	045-7050880	
1-2	Caldiero "Conte Arturo Da Prato"	1	045-6152488	
1-2	Castel d'Azzano "La Policella"	1 e 2	045-8521233	
1-2	Castel d'Azzano "Centro Fr. Alfredo Fiorini"	1	0442-8521511	
1-2	Cazzano di Tramigna "B. M. Steccanella"	1	045-7820525	
1-2	Cologna Veneta - Nucleo di media intensità	2	0442-425083	
1-2	Cologna Veneta "Domenico Cardo"	1 e 2	0442-411466	
1-2	Cognola ai Colli "Mons. A. Marangoni"	1	045-7650082	
1-2	Erbezzo "Bartolomeo della Scala"	1	045-7075112	
1-2	Illasi "S. A. Villa Sprea"	1	045-7834037	
1-2	Mezzane di Sotto "Sacro Cuore"	1 e 2	045-8880085	
1-2	Monteforte d'Alpone "Don Mozzatti d'Aprili"	1 e 2	045-6102355	
1-2	San Bonifacio "Don B. Mussolin"	1 e 2	045-7610422	
1-2	San Giovanni Lupatoto "Monsignor Ciccarelli"	1 e 2	045-8296111	
1-2	San Martino Buon Albergo "C.d.R. San Giuseppe"	1	045-990156	

REGIONE DEL VENETO


ULSS9
 SCALIGERA

Azienda ULSS 9 - Scaligera

 Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona
 cod.fisc. e P. IVA 02573090236

1-2	Soave "S. Giovanni Battista"	1 e 2	045-6190525	
1-2	Tregnago - Nucleo di media intensità	2	045-6500555	
1-2	Tregnago "Fermo Sisto Zerbato"	1 e 2	045-7808222	
1-2	Verona (Marzana) "Leo Cirila di Marzana"	1 e 2	045-550625	
1-2	Verona (San Massimo) "Città di Verona"	1 e 2	045-8901141	
1-2	Verona (San Michele Extra) "Casa Serena"	1 e 2	045-8923500	
1-2	Verona "Al Barana"	1	045-8403055	
1-2	Verona "Al Parco"	1 e 2	045-8080111	
1-2	Verona "Casa P.C.C. Bresciani"	1 e 2	045-8372711	
1-2	Verona "Don Carlo Steb - Santa Caterina"	1 e 2	045-8080810	
1-2	Verona "Le Betulle"	1	045-525726	
1-2	Verona "Loro"	1	045-8080111	
3	Bovolone "San Biagio"	1	045-7103556 045-7102808	
3	Castagnaro "E. Carrirolo"	1	0442-92009	
3	Cerea " Casa De Battisti"	1 e 2	0442-80311*16	
3	Gazzo V.se "Dal Vecchio"	1	0442-58305	
3	Isola Rizza "L. Ferrari"	1 e 2	045-7135050	
3	Legnago "Casa di Riposo"	1 e 2	0442-28555	
3	Minerbe "C. Manzoni"	1 e 2	0442-641388	
3	Nogara "San Michele"	1 e 2	0442-88076	
3	Oppeano "M. Zanetti"	1 e 2	045-7135058	
3	Ronco A/A "Baldo Ippolita"	1	045-6615379	
3	Ronco A/A "Casa Madre"	1	045-6615365	



3	Ronco A/A “San Giuseppe”	1	045-6615377	
3	S. Pietro di Morubio “Gobetti”	1 e 2	045-7144006	
3	Sanguinetto “Meritani”	1	0442-81039	
3	Villabartolomea “M. Gasparini”	1	0442-91047	
3	Zevio “O.A.S.I.”	1	045-7851003	
4	Bardolino “Fondazione VillaSerena”	1	045-6212113	
4	Bussolengo “I.P.A.B. Centro Anziani	1	045-7157147	
4	Caprino Veronese “I.A.A. Villa Spada”	1 e 2	045-6230288	
4	Castelnuovo del Garda “Casa di Cura Privata Polispecialistica Dott. Pederzoli spa”	1 e 2	045-6444999	
4	Castelnuovo del Garda “Centro Servizi Residenza Anni D'Argento”	1	045-6450269	
4	Colà di Lazise “Madre Maria dell’Immacolata”	1	045-6498711	
4	Isola della Scala “Casa di Riposo Benedetto Albertini”	1 e 2	045-7301562	
4	Lazise “Casa di Riposo Comunale”	1	045-7580096	
4	Lugagnano di Sona “Centro Polif. Papa Giovanni Paolo II”	1	045-514600	
4	Malcesine “I.P.A.B. Casa di Assistenza per Anziani Toblini”	1-2	045-6570033	
4	Marano di Valpolicella “Associazione Casa Famiglia degli Anziani Maria Brunetta”	1	045-7701831	
4	Negrar “Casa Fr. Francesco Perez”	1 e 2	045-6013078 045-6013619	



4	Negrar "Casa Fratel Pietro Nogarè"	1 e 2	045-6013619 045-6013616	
4	Nogarole Rocca "I.P.A.B. Casa di Riposo Cesare Bertoli"	1	045-7920059 045-7920002	
4	Pastrengo "Fondazione Pio Ricovero Dott. Paolo Segattini"	1	045-6770189 045-7170193	
4	Pescantina "Fondazione Casa di Riposo Immacolata di Lourdes ONLUS"	1 e 2	045-7150458	
4	San Pietro in Cariano "IPAB Veronesi Dr Germano"	1	045-7703666	
4	Sant'Anna d'Alfaedo "Centro Servizi Casa Sant'Anna"	1	045-7532516	
4	Sommacampagna Casa di Riposo "Gian Antonio Campostrini"	1 e 2	045-8961380	
4	Trevenzuolo di Roncolevà "Centro Servizi Casa del Sorriso"	1	045-7350511 045-8296111	
4	Valeggio sul Mincio "Centro Servizi Casa Toffoli"	1 e 2	045-6372401	
4	Villafranca "Centro Servizi alla Persona Morelli Bugna"	1 e 2	045-6331500	
	Altro			
	Altro			
	Altro			

CENTRO DIURNO SOCIO SANITARIO

DIST	COMUNE E DENOMINAZIONE	TELEFONO	SCELTA
1-2	Albaredo d'Adige "Cà dei Nonni"	045-2057201	
1-2	Roncà "Le Querce"	045-7460004	
1-2	Verona (Borgo Roma) "G. Cristofori"	045-504960	
1-2	Verona (San Massimo) "Città di Verona"	045-8901141	
1-2	Verona (San Michele Extra) "Achille Forti (Casa Serena)"	045-8923500	



3	Cerea “Casa De Battisti”	0442-80311*16	
3	Isola Rizza “L. Ferrari”	045-7135050	
3	Sanguinetto “Meritani”	0442-81039	
4	Caprino Veronese “I.A.A. Villa Spada”	045-6230288	
4	Isola della Scala “Casa di Riposo Benedetto Albertini”	045-7301562	
4	Lugagnano di Sona “Centro Polif. Papa Giovanni Paolo II”	045-514600	
4	Peschiera del Garda “Centro Diurno Smeraldo”	045-6444999	
4	Povegliano Veronese “Centro Diurno La Quercia di Ambramo”	045-4722140	
4	San Pietro in Cariano “IPAB Veronesi Dr Germano”	045-7703666	
4	Sant’Ambrogio di Valpolicella “Centro Diurno Anziani”	045-6832651	
4	Sommacampagna Casa di Riposo “Gian Antonio Campostrini”	045-8961380	
4	Valeggio sul Mincio “Centro Servizi Casa Toffoli”	045-6372401	
4	Villafranca “Centro Servizi alla Persona Morelli Bugna”	045-6331500	
	Altro		

S.V.P (Sezione di Stato Vegetativo Permanente)

DIST	COMUNE E DENOMINAZIONE	TELEFONO	SCELTA
1-2	Cologna Veneta - sezione SVP c/o Nucleo di Media Intensità	0442-411466	
1-2	Verona (Marzana) - sezione SVP c/o “Leo Ciria di Marzana”	045-550625	
4	Negrar “Sezione SVP c/o Casa Fratel Pietro Nogarè”	045-6013616 045-6013619	
4	Pescantina Sezione SVP c/o Fond. C.diR. Immacolata di Lourdes ONLUS	045-7150458	
	Altro		

REGIONE DEL VENETO



ULSS9
SCALIGERA

Azienda ULSS 9 - Scaligera

Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona
cod.fisc. e P. IVA 02573090236

S.A.P.A.

DIST	COMUNE E DENOMINAZIONE	TELEFONO	SCELTA
3	Cerea "Casa De Battisti"	0442- 80311*16	
	Altro		

Data _____

Firma _____

AZIENDA ULSS 9 Scaligera

REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL REGISTRO UNICO DELLA RESIDENZIALITÀ (R.U.R.)

“Criteri di accesso ai servizi residenziali e semiresidenziali per le persone anziane non autosufficienti del territorio dell’Azienda ULSS n° 9 Scaligera”

Documento redatto in conformità alla DGRV n. 457/07, DGRV n. 394/07, DGRV n. 464/06, allegato A della DGRV n. 38 del 17 gennaio 2006 e allegato A della DGRV n. 456 del 27/02/2007.

Premessa

Con la DGR n. 3632/2002 ad oggetto “Residenzialità a favore delle persone anziane. Criteri di mobilità”, la Regione Veneto ha definito l’assetto organizzativo del sistema della residenzialità extra-ospedaliera come delineato dalla DGR n. 751/2000 che comportava quale essenziale componente evolutiva l’attivazione dei processi di mobilità intesa quale facoltà di ogni cittadino di scegliere il Centro Servizi che meglio si adatta alle proprie esigenze.

Con la succitata DGR n. 3632/2002 ha istituito il Registro Unico della Residenzialità (R.U.R.) in ogni Azienda ULSS come strumento, gestione e regolazione delle impegnative di residenzialità e semiresidenzialità e di attivazione del relativo flusso informativo.

L’impegnativa di residenzialità rappresenta la quota di rilievo sanitario legata all’assistenza sanitaria fornita dai Centri di Servizio che abbiano stipulato accordi contrattuali ai sensi delle DGRV 1438/2017 e DGRV 1231/2018 con l’azienda ULSS di riferimento territoriale.

Il R.U.R. contiene, oltre alle sezioni già articolate dalla DGRV n. 3632/2002, una graduatoria unica distinta per tipologia di impegnativa di residenzialità per l’accesso ai servizi residenziali territoriali.

L’aggiornamento della graduatoria del R.U.R. avviene costantemente attraverso l’attività della U.V.M.D. (Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale) dell’Azienda ULSS competente.

La gestione del presente regolamento sarà effettuata nell’ambito della Direzione Amministrativa Territoriale dall’ufficio Residenzialità dell’Azienda Ulss 9 Scaligera della UOS Attività Amministrativa Socio Sanitaria.

Art. 1

Accesso ai servizi di residenzialità e semiresidenzialità per anziani

Il presente regolamento disciplina, in relazione alla caratteristica qualitativa e quantitativa dell'offerta attualmente disponibile nei Centri di Servizi*, le modalità di applicazione del principio di libera scelta, intesa come la facoltà di ogni cittadino di scegliere, in quanto titolare della impegnativa di residenzialità (DGRV n. 457/2007 – allegato A), il Centro Servizi residenziale autorizzato/accreditato meglio rispondente alle proprie esigenze assistenziali, alle proprie aspettative, alle disponibilità economiche anche superando i confini territoriali dell'Azienda ULSS di residenza.

* (ai fini del presente regolamento con "Centri Servizi" si intendono le unità di offerta residenziale e semi-residenziale per anziani non autosufficienti, i Centri Diurni per anziani non Autosufficienti, le Sezioni per Stati Vegetativi Permanenti, le sezioni di "Alta Protezione Alzheimer").

Il cittadino può scegliere di utilizzare l'impegnativa di residenzialità, emessa dall'Azienda ULSS 9 Scaligera competente secondo le modalità e le forme previste nei seguenti articoli, presso:

- Centri Servizi residenziali del territorio dell'Azienda ULSS di residenza;
- Centri Servizi residenziali attivi al di fuori dell'ambito territoriale della Azienda ULSS di residenza;
- Centri Servizi residenziali attivi al di fuori dell'ambito regionale attraverso le modalità previste nel presente regolamento.

Carta dei servizi

Al fine di una scelta consapevole e libera da parte dell'utente, tutte le strutture residenziali e semiresidenziali sono tenute a predisporre, ad aggiornare e a pubblicizzare la carta dei servizi, secondo lo schema tipo previsto dalla normativa.

Questo documento deve indicare i criteri di accesso, le modalità di funzionamento, la tipologia della struttura, i servizi offerti, le tariffe, le rette, le garanzie, le forme di partecipazione dei familiari

Nel sito web dell'Azienda ULSS9 Scaligera verrà predisposta un'area contenente la modulistica scaricabile e informazioni utili relative all'offerta dei Centri di Servizio del territorio.

Con il presente documento si disciplinano:

- i criteri di regolazione del flusso delle domande ammesse al trattamento della residenzialità e semiresidenzialità a seguito della favorevole valutazione della UVMD (Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale);
- le modalità di accesso alla rete residenziale e semiresidenziale;
- i criteri per la gestione della Graduatoria Unica delle persone aspiranti al riconoscimento dell'impegnativa;
- i criteri e modalità per l'attribuzione delle impegnative di residenzialità e semiresidenzialità anche in riferimento a Centri di Servizio ubicati fuori dal territorio di competenza.

Art.2

Procedura di ammissione ai trattamenti di residenzialità L'accesso ai servizi e richiesta di valutazione UVMD

L'inserimento di una persona non autosufficiente in una struttura deve avvenire tramite la richiesta di valutazione dell'U.V.M.D con l'indicazione della strutture residenziali autorizzate/accreditate

presenti sul territorio dell'Azienda Ulss 9 Scaligera.

La domanda (all.1) che può essere presentata dall'interessato, dal familiare referente, o dall'amministratore di sostegno, se nominato, dal tutore o da un operatore sociale, socio-sanitario e sanitario che ha incarico la situazione (es. dall'assistente sociale ospedaliera se l'utente è ricoverato in ospedale), deve essere corredata di documento identificativo dell'assistito e di consenso scritto al trattamento dei dati personali e sensibili, compilata in ogni sua parte, dovrà essere presentata presso le sedi territoriali dei Distretti dell'Azienda ULSS 9 e/o presso gli uffici delle Assistenti Sociali dei Comuni dell'Azienda ULSS 9. La domanda deve essere inviata al protocollo dell'Azienda ULSS9 Scaligera. La domanda dovrà essere inserita nell'applicativo SISTE-REO

La domanda deve contenere l'indicazione dei Centri Servizi prescelti. Nella domanda il cittadino dovrà indicare un **massimo di 5 preferenze**.

In sede di prima applicazione, per coloro che sono già presenti in graduatoria alla data di approvazione del presente regolamento e risultano privi di preferenza, verranno assegnate di *default* tutte le strutture del territorio di appartenenza da chiarire

La valutazione multidimensionale viene effettuata per competenza dal Distretto dove la persona è residente (per le persone residenti nei Centri Servizi rimane competente il Distretto dove la persona era residente prima dell'ingresso in struttura). Fatte salve le situazioni di emergenza, l'UVMD viene effettuata entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento al protocollo della domanda.

Lo strumento utilizzato per la valutazione delle domande di accesso alle Unità di Offerta, di cui al presente regolamento, è la SVAMA, come previsto dalle DGRV n. 379/99, DGRV n. 1133/2008 e DGRV n. 2691/2012 e s.m.i, la quale si compone di una scheda relativa alla valutazione sanitaria, una scheda relativa alla valutazione cognitiva e funzionale e una scheda relativa alla valutazione sociale.

Le 3 schede dovranno essere compilate:

- *scheda di valutazione sanitaria*: a cura del medico curante o medico ospedaliero;
- *scheda di valutazione cognitiva e funzionale*: a cura della figura professionale individuata dal Responsabile UVMD (es. medico di medicina generale o geriatra o infermiere o assistente sanitaria);
- *scheda di valutazione sociale*: a cura dell'assistente sociale del Comune di residenza competente per territorio o assistente sociale del Comune di provenienza nel caso di utente residente nei Centri Servizi.

In caso di richiesta di UVMD funzionale ad una dimissione ospedaliera protetta, la valutazione sanitaria, cognitiva e funzionale sarà compilata dal Direttore di UOC o altro Dirigente Medico della UOC e dall'Infermiere dell'Unità Operativa Ospedaliera che ha in cura il paziente, per le rispettive competenze. La valutazione sociale potrà essere compilata, a seguito di specifici accordi, o dalle assistenti sociali in servizio presso gli Ospedali dell'Aulss9 Scaligera, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata e del privato accreditato, o dall'assistente sociale del Comune di residenza dell'assistito (che dovrà essere informata della richiesta, anche in previsione di un'eventuale integrazione economica da parte del Comune).

ART. 3

Valutazione dell'UVMD e Registrazione della valutazione nel sistema informativo territoriale

L'UVMD è composta dal Responsabile dell'UVMD che è il Direttore di Distretto o suo delegato, dal Medico di Medicina Generale del richiedente, dall'Assistente Sociale del Comune di residenza del richiedente.

Il Responsabile dell'UVMD, qualora lo ritenga necessario, può coinvolgere altre figure professionali per le rispettive valutazioni.

Per poter convocare l'UVMD è necessario il completamento dell'istruttoria mediante l'acquisizione delle schede previste dalla S.Va.M.A. (scheda sanitaria, cognitivo-funzionale e sociale).

L'esito della valutazione multidimensionale con la scheda SVAMA viene spedito al richiedente dal Distretto, contestualmente all'eventuale inserimento nella graduatoria.

In allegato al presente regolamento (all.....) viene riportata la tabella dei profili SVAMA. Per i profili SVAMA dal 2 al 13 e per il profilo 16 l'impegnativa di residenzialità sarà di minimo/ridotto (1° livello). Per i profili 14-15-17 l'impegnativa sarà di medio (2° livello). Il profilo 1 configura la persona autosufficiente.

Il punteggio minimo per l'emissione di impegnative di 1° e 2° livello assistenziale, e per l'iscrizione al Registro Unico per la Residenzialità deve essere uguale o superiore a 60, sia per progetti di inserimento definitivi che temporanei.

Il profilo 1, indipendentemente da punteggio ricavabile dal quadro sinottico, non può beneficiare di impegnativa di residenzialità.

Per l'ingresso in SAPA l'assistito dovrà essere in possesso anche della certificazione del Centro Decadimento Cognitivo e Demenze (C.D.C.D).

Le valutazioni in sede di UVMD potranno prevedere, solo per particolari situazioni e su giustificata motivazione, più progetti e non ci sarà incompatibilità tra:

- progetto di inserimento definitivo e progetto di inserimento temporaneo (il punteggio deve essere superiore a 60 punti);
- progetto di inserimento definitivo e progetto SAPA
- progetto di inserimento in SAPA e progetto di inserimento in Centro Diurno.

Mentre è incompatibile il progetto di inserimento residenziale con il progetto di Centro Diurno.

La rivalutazione in sede di UVMD, come previsto dalla DGRV n. 38 del 17/01/2006, potrà essere richiesta quando siano trascorsi almeno 6 mesi dall'ultima valutazione e/o sia intervenuto un aggravamento.

In particolare può essere chiesta al Distretto, dai soggetti di cui all'art. 2 del presente Regolamento:

- dopo 6 mesi dalla data di ultima valutazione, oppure
- prima dei 6 mesi:
 - in caso di richiesta di modifica del progetto assistenziale;
 - in caso di aggravamento della condizione generale di non autosufficienza e del

contesto assistenziale, previo accordo del responsabile del caso definito in UVMD che valuta la richiesta in relazione ad un cambiamento significativo della gravità complessiva dell'utente, anche confrontandosi con il medico che ha in cura la persona.

Il cambiamento si può considerare "significativo" se è ipotizzabile e verosimile una modifica nel profilo di autonomia e/o nel punteggio derivante dalla scheda tecnica "Priorità nell'accesso ai Servizi

In caso di persona ricoverata presso gli ospedali aziendali, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona o presso uno delle strutture private accreditate, la valutazione della domanda di accesso al Centro Servizi per anziani non autosufficienti, sia a tempo determinato che indeterminato, è effettuata dalla UVMD del Distretto di competenza, integrata dai servizi sociali comunali fatti salvi diversi accordi con il Comune di residenza.

L'impegnativa di residenzialità, secondo quanto disposto dall'art. 32 della LR 1/04, è emessa dall'Azienda ULSS nella quale la persona risulta iscritta anagraficamente, al momento dell'ingresso nel Centro Servizi, anche se avvenuto in forma privata, indipendentemente dalla variazione dell'iscrizione anagrafica successivamente intervenuta a termini di legge o regolamento e dallo stato di salute della persona al momento dell'ingresso, fermo restando quanto previsto dalla DGR 3632/02.

Per le persone già inserite da almeno sei mesi nei Centri Servizi residenziali e non titolari di impegnativa di residenzialità il punteggio relativo al "supporto della rete sociale", previsto per la definizione del profilo di autonomia della scheda S.Va.M.A., viene convenzionalmente fissato in "240" punti (*"Per le persone già inserite da almeno sei mesi nei Centri Servizi residenziali e non titolari di impegnativa di residenzialità il punteggio relativo al "supporto della rete sociale", previsto per la definizione del profilo di autonomia della scheda SVAMA, viene convenzionalmente fissato in "240" punti."* DGRV n.38 del 17/01/2006)

La registrazione della valutazione UVMD con esito favorevole, comporta l'iscrizione nella graduatoria unica aziendale per il rilascio dell'impegnativa di residenzialità. La permanenza nella graduatoria unica ha durata di 12 mesi dalla data della valutazione e vale per tutti i tipi di progetto.

L'impegnativa di residenzialità è emessa dall'Azienda ULSS di residenza della persona e in ogni caso da quella in cui risulta iscritto nei registri anagrafici al momento dell'ingresso in struttura a qualsiasi titolo, come disposto dall'art. 32 della L.R. n. 1 del 30/01/2004 (DGRV n. 457/2007). L'impegnativa è corredata della scheda SVAMA - sanitaria e cognitivo funzionale (art. 9 DGR 456/2007).

Qualora il cittadino provenga da altra Azienda ULSS, l'impegnativa di residenzialità sarà emessa secondo le disposizioni particolari previste dal D.D.R. n. 244/2007.

L'inserimento nelle strutture autorizzate e accreditate può avvenire esclusivamente nel rispetto dei posti letto accreditati e delle risorse assegnate annualmente all'Azienda Ulss 9 scaligera da parte della regione attraverso il Fondo per la Non Autosufficienza.

Il passaggio dalla condizione di autosufficienza a quella di non autosufficienza di un ospite di un

Centro Servizi residenziale segue le procedure ordinarie previste per l'accertamento della condizione di non autosufficienza da parte della U.V.M.D. con l'applicazione della scheda S.Va.M.A. e l'inserimento nella graduatoria.

L'attribuzione dell'impegnativa di residenzialità a persona non autosufficiente, che sono già ospiti di centro servizi, segue i criteri generali di cui al comma precedente.

Art. 4

Registro Unico della Residenzialità

Il Registro Unico della Residenzialità, previsto dalle D.G.R.V n. 751/2000 e n. 312/2001, è reso obbligatorio con D.G.R.V n. 2210/2001 e da successive modificazioni apportate a seguito di quanto definito dalla D.G.R.V n. 1059/2012 – Gestione informatica della residenzialità Extra-Ospedaliera.

Il Registro Unico della Residenzialità rappresenta lo strumento di attivazione del flusso informativo sulla assistenza residenziale e semiresidenziale extraospedaliera (Flusso FAR), che contiene i dati fondamentali per il governo della materia a livello locale, e di gestione e monitoraggio costante delle impegnative di residenzialità.

A seguito della valutazione UVMD, ad ogni singolo cittadino per il quale sia stato disposto un progetto di residenzialità o semiresidenzialità ed abbia attribuito un profilo di autonomia SVAMA dal 2 al 17, viene collocato nella graduatoria unica per la residenzialità definitiva, temporanea e/o in quella per la semiresidenzialità dell'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA ordinata per punteggio decrescente.

Il punteggio minimo per stabilire la priorità di accesso degli anziani non autosufficienti ai servizi residenziali per l'assegnazione della quota sanitaria regionale e per l'iscrizione al Registro Unico per la Residenzialità deve essere uguale o superiore a 60 per gli accoglimenti definitivi, mentre i progetti temporanei (compresi gli accoglimenti al SAPA) e di semiresidenzialità accedono alla Graduatoria anche con un punteggio inferiore a 60 punti.

La Graduatoria deve riportare:

- **dati anagrafici del richiedente:** data di nascita, sesso, comune di residenza prima dell'ingresso in struttura) e Azienda ULSS di provenienza, codice fiscale, n. tessera sanitaria;
- **data di valutazione dell'UVMD;**
- **profilo di autonomia, indicato nella scheda SVAMA la cui validità è fissata in 12 mesi;**
- **punteggio di gravità complessiva,** determinata in base alla situazione di salute, cognitiva alla situazione sociale ed economica e alla presenza di significative alternative alla istituzionalizzazione;
- **indicazione dei Centro Servizi residenziali** per i quali il cittadino ha espresso preferenza di accoglimento. Tale preferenza è sottoposta a valutazione di appropriatezza da parte della UVMD per la verifica della corrispondenza tra i bisogni assistenziali della persona richiedente e l'offerta del servizio residenziale;
- **nominativo, indirizzo e recapito telefonico della persona di riferimento,** alla quale vanno inviate tutte le comunicazioni.

La graduatoria unica dell'Azienda ULSS 9 Scaligera è distinta per tipologia di impegnativa di residenzialità:

- di minima/ridotta intensità (1° livello) per residenzialità definitiva
- di minima/ridotta intensità (1° livello) per residenzialità temporanea
- di media intensità (2° livello) per residenzialità definitiva
- di media intensità (2° livello) per residenzialità temporanea
- centro diurno per persone anziane non autosufficienti
- Servizi Alta Protezione Alzheimer (SAPA)
- Stati Vegetativi Permanenti (SVP)

Sono da considerarsi eleggibili a residenzialità di 1° livello (ex ridotta/minima intensità assistenziale) le persone che presentano profili SVAMA dal 2 al 13 e il 16.

Sono invece da considerarsi eleggibili a residenzialità di 2° livello (ex media intensità assistenziale) i profili 14, 15 e 17.

A parità di punteggio la precedenza viene definita in base:

- Età anagrafica, con preferenza alla persona più anziana;
- Data di presentazione della domanda.

Per le persone inserite in graduatoria RUR e valutate non autosufficienti dall'UVMD, nel rispetto della libera scelta del cittadino rispetto al Centro di servizi accreditato e nel rispetto del criterio di accesso alle prestazioni residenziali che assicura priorità alla gravità, la Regione Veneto con DGR n. 1304/2020 e successive note esplicative, ha approvato un progetto di gestione dei nuovi accessi alla rete dell'offerta residenziale socio-sanitaria istituendo la "quota generale di accesso".

Ciascun Centro Servizio può visualizzare in procedura informatica l'elenco delle persone che hanno espresso la preferenza per il proprio Centro, ma non ha assolutamente la facoltà di contattare l'utenza che ha espresso tale preferenza poiché è compito esclusivo dell'Ufficio Residenzialità.

Alla scadenza del progetto il nominativo verrà cancellato dall'elenco e la persona di riferimento, se interessata, dovrà ripresentare la domanda di valutazione.

L'inserimento nella graduatoria è requisito indispensabile per il rilascio dell'impegnativa di residenzialità che corrisponde al rimborso della quota di rilievo sanitario da parte dell'Azienda ULSS di provenienza al Centro Servizi accogliente.

Art. 5

Aggiornamento della graduatoria e rivalutazioni

La graduatoria del RUR viene aggiornata continuamente sulla base degli elementi modificativi inseriti a cura del Distretto e/o dell'Ufficio Residenzialità e che sono:

- ingresso in struttura residenziale del cittadino;
- nuove richieste di iscrizione alla graduatoria unica;
- decesso di un cittadino iscritto nella graduatoria;
- rinuncia dell'utente all'inserimento in struttura;
- trasferimento dell'utente in altra azienda ULSS;
- aggravamento della condizione complessiva di non autosufficienza.

Ogni modifica della graduatoria avviene con la chiusura della S.Va.M.A. in essere e l'apertura di

una nuova S.Va.M.A.

L'aggiornamento viene effettuato il primo e il terzo martedì del mese per i Centri Diurni e per eventi di definitivo effetto sulla graduatoria.

L'aggiornamento viene effettuato giornalmente per eventi con effetti temporanei sulla graduatoria.

In ogni caso l'ospite mantiene l'impegnativa in essere fino all'attribuzione di nuova impegnativa con diverso profilo assistenziale resasi disponibile.

Il Centro Servizi presso il quale si rende disponibile un posto letto accreditato a seguito di chiusura di impegnativa (per decesso, trasferimento, dimissione), deve dare comunicazione entro 24 ore dell'evento all'Ufficio Residenzialità dell'UOS Amministrativa Socio Sanitaria della Azienda ULSS9 competente o eventualmente all'Azienda ULSS di provenienza dell'assistito se diversa, e al Distretto di appartenenza territoriale del Centro di Servizi.

Per l'impegnativa che si è resa disponibile il sabato la domenica o in altri giorni festivi, la comunicazione deve essere effettuata entro le ore 10 del primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Contestualmente il Centro Servizi deve comunicare la tipologia di posto letto liberatosi.

Art. 6 ***Impegnativa di residenzialità***

L'impegnativa di residenzialità o di semiresidenzialità relativa alla quota di rilievo sanitario viene emessa dall'Azienda ULSS nel cui territorio la persona beneficiaria risiedeva, al momento dell'ingresso a qualunque titolo sia avvenuto (art. 6 comma 4 Legge n. 328/2000 e art. 13 bis L.R. n. 5/1996, come modificato dall'art. 102 della L.R. n. 5/2000) è il titolo rilasciato al cittadino per spendere la quota di rilievo sanitario legata all'assistenza sanitaria resa nei Centri di Servizio residenziali e semiresidenziali della Regione Veneto ed extra regione.

L'impegnativa è rilasciata dalla Azienda ULSS di provenienza sulla base della graduatoria determinata dal presente Regolamento ed in considerazione della disponibilità di accoglienza presso la struttura prescelta, dotata di posti accreditati ai sensi della L.R. 22/02 e che abbia sottoscritto l'accordo contrattuale con l'Ulss 9 Scaligera o, se in altre regioni, secondo la normativa vigente.

I Centri di Servizi acquisiscono l'impegnativa emessa dall'AULSS direttamente dalla procedura R.U.R.

L'impegnativa scade per:

- decesso dell'assistito;
- dimissione dell'assistito;
- passaggio ad altro livello assistenziale a seguito nuova valutazione UVMD;
- scadenza del progetto indicata in UVMD (es. ricoveri temporanei).

L'impegnativa **dovrà essere firmata dal Responsabile della UOS Attività Amministrativa Socio Sanitaria** e dal responsabile del Centro Servizi accogliente, che sottoscrive la data di effettivo ingresso nella struttura, ciascuno per la parte di propria competenza.

A seguito di dimissione, trasferimento ad altra struttura o di decesso, **l'Ufficio Residenza registrerà la data dell'evento nel sistema informativo in tempo reale.**

La responsabilità della gestione delle impegnative è dell'Azienda ULSS 9 Scaligera.

Oltre all'impegnativa di residenzialità, relativa alla quota di rilievo sanitario, l'accoglienza nei Centri Servizi Residenziali per persone non autosufficienti prevede una retta alberghiera.

La quota di retta alberghiera è a carico della persona ospite o, se del caso, del Comune, previamente informato, presso il quale il cittadino risiede o è iscritto ai registri di anagrafe comunale al momento del primo ingresso in un Centro Servizi (art. 6 comma 4 Legge n. 328/2000 e art. 13 bis L.R. n. 5/1996, come introdotto dall'art. 102 della L.R. n. 5/2000 e confermato dalla L.R. n. 1/2004), avvenuto a qualsiasi titolo, ancorché autosufficienti.

L'Azienda ULSS 9 provvede a liquidare ai Centri Servizi residenziali tutte le impegnative attive nei Centri medesimi come risulta dal Registro Unico della residenzialità, secondo le modalità stabilite dalla Regione, limitatamente agli ospiti di propria provenienza.

I Centri Servizi residenziali operanti nel territorio trasmetteranno all'Azienda ULSS 9, secondo le forme e le procedure stabilite dalla Regione, il rendiconto annuale delle attività rese per tutti i cittadini ospitati e accreditati tramite l'utilizzo del flusso informativo per la Residenza extra-ospedaliera e/o altre procedure stabilite dalla Regione Veneto.

Art. 7

Ammissione in struttura di cittadini residenti nei Comuni del territorio dell'Azienda ULSS

Viene utilizzata la procedura sotto riportata per lo scorrimento della graduatoria:

- il Centro Servizi comunica immediatamente all'Azienda ULSS competente l'eventuale decesso/dimissione/trasferimento di ospiti titolari di impegnativa di residenzialità e comunica entro 24 ore, all'Azienda ULSS, la disponibilità ad accogliere un nuovo ospite, compatibilmente con la tipologia del posto letto liberatosi (variabile livello di intensità assistenziale, sesso e classe profilo di autonomia);
- l'Ufficio Residenza procede direttamente ad effettuare le chiamate e a contattare le persone per le Strutture richieste/disponibili ed indicate formalmente nella modulistica sottoscritta dall'utente in fase di richiesta di attivazione U.V.M.D.;
- qualora non vi sia la disponibilità del posto letto presso il Centro Servizi prescelto dal cittadino primo in graduatoria, lo stesso, verrà contattato per esprimere la propria scelta sul Centro Servizi che ha disponibilità di un posto letto; nel caso non venga accettata la disponibilità del Centro Servizi diverso da quello scelto, l'interessato potrà rinunciare e rimanere in graduatoria utile, seppur dinamica (graduatoria aggiornata ogni 15 gg – I e III martedì del mese) circa la posizione assegnata, fino alla dichiarata disponibilità da parte del/i Centro/i Servizi richiesto/i;
- l'Ufficio Residenza procede a comunicare l'esito della chiamata dell'assistito al/ai Centro/i Servizi prescelto/i per accettazione tramite e-mail.
- all'atto dell'effettivo ingresso del titolare di Impegnativa comunicato dal Centro Servizi viene emessa formalmente l'impegnativa di residenzialità che viene protocollata ed inviata via PEC al Centro Servizi interessato.

Il Centro Servizi ritrasmette, entro 7 giorni, l'impegnativa di residenzialità completa della data

di effettivo ingresso controfirmata dal direttore o responsabile della struttura (tale data può coincidere o essere successiva alla data di emissione dell'impegnativa stessa).

L'impegnativa di residenzialità costituisce l'unico titolo che legittima il Centro Servizi alla fatturazione con decorrenza dalla data di effettivo ingresso in Struttura.

- nel caso l'interessato abbia espresso la propria preferenza per l'accoglimento in più Centri Servizi residenziali potrà:
 - accettare l'ingresso presso il Centro Servizi che per primo presenterà la disponibilità di posto letto;
 - decidere di attendere l'ingresso in uno degli altri Centri Servizi prescelti senza che il suo diritto in graduatoria venga rimosso (con registrazione della rinuncia per la specifica struttura prescelta e scartata).
- nel caso in cui l'interessato rinunci momentaneamente all'ingresso in struttura, richiedendo di mantenere il proprio nominativo nella graduatoria unica, l'Azienda ULSS competente provvederà a sospendere la richiesta per sei mesi, fatta salva la validità dell'UVMD. Durante tale periodo il nominativo non è più presente in graduatoria ma tale sospensione può essere modificata su richiesta dell'avente titolo e rivalutata in sede di U.V.M.D.. Alla scadenza la richiesta verrà reinserita nella graduatoria unica e seguirà da quel momento il normale scorrimento previsto secondo l'ordine di precedenza sopra descritto. Un'eventuale seconda rinuncia comporta la cancellazione del nominativo dalla graduatoria unica.

Art. 8

Ammissione in strutture per accoglimenti temporanei

La graduatoria unica viene utilizzata anche per regolamentare l'accesso degli accoglimenti temporanei, ovvero di durata non superiore a 90 giorni.

Per particolari situazioni di emergenza si possono utilizzare accoglimenti temporanei: Per emergenza s'intende, ai fini del presente Regolamento, una situazione non prevedibile in cui su una condizione di non autosufficienza, anche temporanea, si aggiunge una grave carenza di accudimento domiciliare. In tali casi l'UVMD sarà convocata entro 48 ore.

La Legge Regionale 28 dicembre 2018 n.48 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023", prevede di potenziare la *"residenzialità temporanea finalizzata alla gestione del disturbo del comportamento e alla gestione clinica della complessità della persona con demenza"*.

In conformità agli indirizzi del PSSR 2019-2023 che prevede la garanzia della continuità assistenziale anche attraverso progettualità temporanee l'Azienda ULSS ha previsto specifiche progettualità al fine di regolare gli accoglimenti temporanei.

Gli ambiti di intervento strategico da sviluppare con ulteriori azioni innovative secondo l'Allegato A alla Legge Regionale n.48 del 28/12/2018 - "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023" prevede:

- *reti strutturate e standardizzate per garantire in modo coordinato la continuità assistenziale tra ospedale e territorio ed, in particolare, l'appropriatezza delle dimissioni ospedaliere attraverso percorsi di accompagnamento graduati e temporanei tesi a superare possibili disagi e difficoltà che in determinate situazioni di fragilità il passaggio diretto al setting assistenziale domiciliare*

potrebbe comportare. A tal fine, si prevede, anche attraverso opportune sperimentazioni, l'implementazione di setting assistenziali coordinati nella filiera attraverso la Centrale Operativa Territoriale (C.O.T.), prossimi a quelli offerti dai Centri di Servizi per non autosufficienti e distinti da quelli offerti dalle strutture intermedie, nell'obiettivo di supportare le famiglie per un rientro sufficientemente organizzato del proprio congiunto. Più in generale, la diversificazione della filiera ospedale-territorio con la previsione di tale modulo assistenziale consentirà di perseguire con maggiore efficacia l'appropriatezza della risposta assistenziale supportando anche altre tipologie di transizione da un setting assistenziale all'altro nella gestione integrata dell'assistito senza soluzioni di continuità: Ospedale, Strutture Intermedie, Centri di Servizi, Assistenza Domiciliare.

L'accesso sarà comunque regolamentato attraverso il R.U.R., fermo restando che questo tipo di interventi ha la precedenza sugli ingressi definitivi e che la percentuale di impegnative utilizzate a questo scopo rappresenta il 2,5% delle impegnative assegnate all'Azienda Ulss9.

Nell'ambito degli inserimenti temporanei, per quanto previsto dall'Allegato A alla L.R. n.48 del 28/12/2018 sopracitato, al fine di:

- dare risposte tempestive a pazienti non autosufficienti con bisogni anche sanitari (esempio cure mediche, assistenza infermieristica quotidiana, trattamenti di consolidamento e recupero funzionale, nutrizione, preparazione del care giver per una assistenza a domicilio);
con l'obiettivi sul paziente di:

- consolidare le condizioni fisiche e il recupero di alcune autonomie compromesse da una situazione acuta pregressa, continuare in struttura protetta il processo di recupero in ambiente non ospedaliero, proseguire l'assistenza sanitaria e la valutazione del caso in ambiente protetto in attesa della definizione di un progetto di presa in carico specifico e articolato;

possono essere avviati inserimenti attraverso l'attivazione della Centrale Operativa Territoriale per utenti **provenienti dall'ospedale** con priorità su tutti gli utenti inseriti in graduatoria.

Sono eleggibili, per l'inserimento in questo progetto, persone non autosufficienti in dimissione protetta, che a causa di sopraggiunte problematiche di salute, richiedono trattamenti continui non erogabili per motivi sociosanitari a domicilio. Per i quali:

- il mancato inserimento tempestivo in struttura protetta comporterebbe un carico assistenziale sanitario per la famiglia non gestibile e che potrebbe compromettere la sicurezza dello stesso paziente;
- sia comunque ipotizzabile, compensate le sopraggiunte problematiche di salute, un ritorno a domicilio.

L'eleggibilità per l'inserito tempestivo e indifferibile in questo progetto di residenzialità temporanea sarà definito in sede di UVMD.

Art. 9

Accoglimenti temporanei per sollievo - Interventi a sostegno della domiciliarità

Le impegnative temporanee possono essere utilizzate anche con la finalità di favorire la permanenza a domicilio/nel proprio contesto abitativo della persona affetta da demenza (come da certificazione CDCD) o grave non autosufficienza, consentendo brevi ricoveri (min. 15 giorni consecutivi e per un massimo di 60 giorni nell'arco dell'anno) in una struttura protetta a fronte di emergenze sociali e/o sanitarie dei caregivers o a fronte di un bisogno di sollievo programmato

(esempio assenza programmata del caregiver che garantisce l'assistenza). La programmazione di tali inserimenti temporanei per sollievo, avviene sulla base della disponibilità dei Centri Servizio accreditati nel territorio dell'Az. ULSS 9 e nel rispetto della libera scelta del cittadino, consentendo il superamento della criticità e prevenendo istituzionalizzazioni definitive improprie.

Le modalità organizzative relative al servizio verranno definite all'interno di una procedura concordata tra Comuni, Centri Servizi e Az. ULSS 9, nel rispetto degli ambiti Territoriali (D1/D2, D3, D4).

Art. 10

Mobilità dei cittadini dell'Azienda ULSS in Centri Servizi residenziali extra Azienda ULSS ed extra Regione

Nel caso in cui il cittadino esprima la scelta di essere accolto in un Centro Servizi ubicato in ambito territoriale esterno a quello dell'Azienda ULSS di appartenenza, gli uffici preposti provvedono a:

- accertare l'effettiva disponibilità del posto letto presso l'Azienda ULSS competente per territorio (è necessario acquisire le certificazioni di autorizzazione all'esercizio e accreditamento conformi alle disposizioni della Regione competente);
- emettere l'impegnativa al momento in cui la persona richiedente è la prima nella graduatoria e ricorra la disponibilità effettiva del posto letto, comunicata dall'Azienda ULSS di appartenenza del Centro Servizi interessato

Nel caso in cui un cittadino, già titolare di quota sanitaria ed ospite di un Centro Servizi dell'Azienda ULSS di appartenenza, chieda un trasferimento in un Centro Servizi fuori ULSS o extra Regione, gli uffici preposti emetteranno la relativa impegnativa di residenzialità per il Centro Servizi fuori ULSS o extra Regione prescelto dall'utente.

Nel caso in cui l'importo della quota sanitaria richiesta per l'ammissione in una Struttura extra Regione di un cittadino residente nel Veneto sia superiore ai livelli massimi stabiliti dalla Regione del Veneto, l'Azienda ULSS di appartenenza riconosce l'importo massimo praticato nel Veneto per il corrispettivo livello di intensità assistenziale.

La struttura interessata provvederà a dare immediata comunicazione, nelle forme previste e concordate, all'Azienda ULSS di competenza della data di effettivo ingresso dell'assistito.

Anche nel caso di scelta di struttura extra regione, prima dell'emissione dell'impegnativa, devono essere acquisite le certificazioni di autorizzazione all'esercizio e accreditamento in conformità alle disposizioni vigenti in tale Regione e copia dell'accordo contrattuale o convenzione validi con l'AULSS territorialmente competente.

Art. 11

Mobilità dei cittadini extra Azienda ULSS ed extra Regione in Centri Servizi residenziali operanti nel territorio dell'Azienda ULSS 9

I cittadini provenienti da una Azienda ULSS diversa da quella competente per territorio del Centro Servizi prescelto, dovranno produrre, attraverso la propria Azienda ULSS di residenza,

l'impegnativa di residenzialità, la domanda di accoglimento e la Scheda SVAMA

L'Azienda ULSS di provenienza comunica con immediatezza l'avvenuta emissione di impegnativa al Centro Servizi e all'Azienda ULSS 9.

Per i soli cittadini non veneti, ospiti nelle Strutture ubicate nel territorio dell'Azienda ULSS 9, il Centro Servizi residenziale interessato procederà in autonomia alla diretta fatturazione di rilievo sanitario all'Azienda ULSS di residenza dell'assistito.

Il Centro Servizi è comunque tenuto a comunicare all'Azienda ULSS 9 i dati relativi agli ospiti provenienti da fuori Regione per la registrazione degli stessi nell'ambito dell'apposita sezione del Registro Unico della Residenzialità.

Art. 12

Mobilità di ospiti non autosufficienti residenti nel territorio di competenza della Azienda ULSS 9 da un Centro Servizi residenziali ad un altro.

In caso di trasferimento da parte dell'utente da una struttura ad un'altra nell'ambito dell'Azienda ULSS 9, lo stesso può avvenire, esclusivamente per il corrispondente livello di assistenza, attraverso la libera scelta dell'utente a cui deve corrispondere l'accertata disponibilità di un posto da parte del responsabile del Registro della residenzialità (R.U.R.) o il reciproco scambio fra strutture.

I trasferimenti interni non sono sottoposti a graduatoria.

In linea teorica i trasferimenti sono gestiti dai Centri Servizi che in autonomia, sulla base delle richieste pervenute, organizzano la mobilità dell'utenza, che ha precedenza rispetto ai nuovi ingressi normati dalla graduatoria.

Nel caso in cui un Centro Servizi abbia un consistente numero di richieste di ingressi per trasferimento da altre strutture, avrà l'obbligo di inserire, in alternanza ai nuovi ingressi da graduatoria, le richieste di trasferimento ordinate cronologicamente, modulando un trasferimento dopo ogni nuovo ingresso da graduatoria.

Art. 13

Flusso informativo per la residenzialità extraospedaliera

I Centri Servizi residenziali e semiresidenziali hanno l'obbligo di implementare il flusso regionale della residenzialità FAR (istituito con DGR 2961 del 28/12/2012), per i titolari di impegnativa, per i privi di impegnativa e per gli autosufficienti attraverso la registrazione nel gestionale RUR dei dati relativi alla tariffa alberghiera, agli eventi di salute, alle cadute.

I Centri Servizi residenziali e semiresidenziali collaborano con la Azienda ULSS 9 per la raccolta dei dati necessari alla compilazione dei tracciati 5 e 6 annuali.

Il Flusso FAR è obbligatorio e il non rispetto del caricamento dei dati obbligatori e delle scadenze comunicate dalla Regione per le rilevazioni, possono comportare la sospensione nell'assegnazione al Centro Servizi inadempiente di impegnative di residenzialità o semiresidenzialità.

Art. 14
Gestione della graduatoria per Centro Diurno

La specificità dei progetti di Centro Diurno permette di identificare tale Unità di Offerta nell'ambito dei servizi a sostegno della domiciliarità dove comunque la persona anziana rimane inserita nel proprio contesto familiare.

La presentazione della domanda per Centro Diurno avviene con la medesima modalità utilizzata per presentare la domanda di residenzialità (vedi art. 1), ma non può essere sovrapponibile al progetto di residenzialità definitiva.

L'UVMD del distretto di residenza della persona interessata valuta la condizione della persona attraverso la scheda Svama e approva il progetto di inserimento in graduatoria per l'accesso in Centro Diurno per anziani non autosufficienti. (profilo dal 2 al 17) e comunque anche con punteggio inferiore a 60.

Le modalità di ingresso/frequenza nel servizio infine vengono concordate dalla U.V.M.D., con la persona, la sua famiglia e il centro diurno ospitante, compatibilmente con la disponibilità del P.I. accreditato.

Le UVMD con progetto di Centro Diurno vengono inserite in apposita sezione della graduatoria; le giornate di assenza, per qualsiasi motivo, non sono rimborsate.

Art. 15
Gestione della graduatoria per Stati Vegetativi Permanenti (SVP)

La DGRV n. 702/2001 definisce le situazioni di Stato Vegetativo (SV) come una sindrome clinica caratterizzata da assoluta non coscienza di sé e dell'ambiente, con parziale ripresa del ritmo sonno-veglia e delle funzioni automatiche vegetative, cioè delle funzioni autonome ipotalamiche del tronco encefalico, individua i principali criteri diagnostici e ne definisce le differenze rispetto alla situazione di coma o coma vigile.

La domanda di accoglimento in Sezione per SVP può essere presentata di norma non prima dei 3 mesi dal fatto acuto.

Per l'ammissione alle strutture in sezione SVP si prevede che la valutazione dei pazienti sia svolta in UVMD su proposta del medico dimettente ospedaliero o del medico di medicina generale in accordo con il responsabile della struttura accogliente; è necessaria la compilazione della scheda SVAMA (scheda sanitaria, cognitiva funzionale e sociale).

Per la valutazione si farà ricorso alla definizione di Stato Vegetativo Persistente per gli SV di recente insorgenza (con limite di persistenza fino a 3 mesi per i post-anossici e fino a 12 mesi per i post-traumatici) e Stato Vegetativo Permanente per gli SV che non recuperano la coscienza o che mantengono una condizione di minima responsività oltre i limiti indicati per la persistenza.

L'ammissione ai Nuclei per gli SVP è riservata ai pazienti in SV permanente o ai pazienti a minima responsività, clinicamente stabilizzati ma con rischio di complicanze varie, che richiedono un'assistenza infermieristica intensiva.

La domanda di ingresso in Sezione per SVP può contenere l'indicazione delle strutture prescelte. Sarà compito dell'UVMD individuare il Centro Servizi accogliente tenuto conto delle preferenze e della reale disponibilità di posti letto.

Durante la permanenza in SVP le giornate di assenza temporanea vengono rimborsate secondo le regole previste per i Centri Servizi.

Art. 16 ***Gestione altre quote di rilievo sanitario***

La gestione degli utenti con quote SVP (Stati Vegetativi Permanenti), SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica), Accoglienza in Residenza per Religiosi non autosufficienti, "ex O.P.", viene rimandata ad apposite normative e convenzioni.

Queste tipologie di utenti non vengono inserite nella Graduatoria, ma seguono una loro graduatoria, (escluso la SLA che entra in graduatoria)

Le quote di questi utenti sono finanziate dal Fondo Regionale della Non Autosufficienza e non intaccano il "monte impegnative" di 1° e di 2° livello.

Gli utenti religiosi, già ospiti presso i Centri Servizi ad essi dedicati, diventano titolari di quota solo alla data della certificazione della SVAMA dall'UVMD del Distretto ove è ubicata la struttura e non all'atto dell'ingresso.

Gli utenti ex OP occupano un posto letto accreditato.

Art. 17 ***Gestione della graduatoria per Sezione Alta Protezione Alzheimer***

La Sezione Alta Protezione Alzheimer (S.A.P.A.), codificata fin dalla programmazione della DGR 751/00 e dalla successiva DGR 2208/01, sono destinate ad accogliere in via temporanea soggetti affetti da demenza di grado moderato-severo, che per il livello di deficit cognitivo e per la presenza di significative alterazioni comportamentali non trovano una risposta adeguata a domicilio o in altre forme di residenzialità. Il servizio S.A.P.A. fornisce una specifica e specialistica assistenza al malato per intervenire come supporto nei periodi di maggiore difficoltà assistenziale e per mantenerlo il più a lungo possibile al domicilio. L'accoglimento temporaneo si rende opportuno per la gestione di particolari progetti terapeutici specifici, volti a gestire disturbi cognitivi, comportamentali, motori e di continenza, nonché avviare programmi di riattivazione e ricondizionamento cognitivo, qualora possibile.

L'accesso al servizio avviene previa valutazione UVMD territorialmente competente che dovrà redigere uno specifico progetto indicando nel verbale SVAMA la dicitura "approvazione progetto per l'accoglienza temporanea in SAPA" con declinati gli obiettivi di cura individuati.

E' opportuna la condivisione del progetto SAPA con il CDCD. La permanenza sarà limitata al periodo necessario ad effettuare il programma assistenziale e clinico, con predisposizione ed individuazione della successiva risposta: rientro domiciliare senza particolare interventi, assistenza domiciliare o residenziale. La permanenza è non superiore ai 60 giorni consecutivi salvo casi eccezionali definiti in UVMD. Trascorsi i 60 giorni di inserimento compete all'UVMD del Distretto di residenza stabilire la dimissibilità e l'eventuale rientro a domicilio o invece l'inserimento in graduatoria per una risposta residenziale definitiva.

Art. 18
Norme finali

Il presente regolamento si applica nell'Azienda ULSS di competenza per tutti i Centri Servizi residenziali autorizzati all'esercizio e accreditati che gestiscono posti letto per l'accoglienza di cittadini titolari di impegnative di residenzialità, indipendentemente dalle singole e specifiche norme statuarie e regolamentari.

TABELLA PROFILI

(INDIVIDUAZIONE DEL PROFILO DI AUTONOMIA)

Livelli per ogni dimensione				PROFILO	
Cognitivo	Mobilità	Funzionale	Sanitario	n.	definizione
1	1	1	1-2-3	1	Lucido, autonomo
1	1	2-3	1-2	2	Lucido, in parte dipendente
1	2	1-2	1-2	3	Lucido, deambula assistito
1	3	1	1-2	4	Lucido, non deambulante ma autonomo
1	3	2-3	1-2	5	Lucido, gravemente dipendente
1	2	3	1-2		
2-3	1-2	1	1-2-3	6	Confuso, deambulante, autonomo
2-3	1	2-3	1-2	7	Confuso, deambulante
2-3	2	2-3	1-2	8	Confuso, deambula assistito
2-3	3	2	1-2	9	Confuso allettato
2-3	3	1	1-2-3	10	Combinazione puramente teorica non presente nella realtà
2-3	3	3	1-2	11	Confuso o stuporoso, totalmente dipendente
1	2	1-2-3	3	12	Lucido, con elevata necessità di cure sanitarie
1-2-3	1	2-3	3	13	Deambulante con elevata necessità di cure sanitarie
1	3	1-2-3	3	14	Lucido, allettato, con elevata necessità di cure sanitarie
2-3	2-3	2-3	3	15	Confuso o stuporoso, dipendente, con elevata necessità di cure sanitarie
4	1-2	1-2	1-2-3	16	Problemi comportamentali prevalenti, discreta autonomia
4	1-2	3	1-2-3	17	Problemi comportamentali, dipendente
4	3	1-2-3	1-2-3		

